



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPENSIVO VIALE LOMBARDA
Scuola Infanzia: via Levi – via Taormina – viale Umbria
Scuola Primaria: viale Lombardia-via Repubblica
Scuola Secondaria I Grado: via Toti
Sede principale: viale Lombardia 24 – 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel: 02 25396768 – FAX: 02 25371203
Codice Meccanografico: MIIC8EJ008 - CF 97632350159
Sito Web: www.icvialelombardiacologno.edu.it



**IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE
DELL'ISTITUTO COMPENSIVO DI VIALE LOMBARDA
A COLOGNO MONZESE
A.S. 2019/20 - 2020/21 - 2021/22**

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 – 2021/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il DLgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

CONSIDERATO che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (di seguito POFT) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del POFT per il triennio 2019/20 - 2020/21 – 2021/22;
- il POFT deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;
- il POFT deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia ed il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali;
- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

- il POFT è predisposto dal Collegio dei Docenti e successivamente diviene oggetto di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto;
- le prerogative di autonomia gestionale, nell'ambito della direttiva impartita al DSGA, non sono venute meno con la Legge 107/2015;
- la nuova conformazione del Comitato di Valutazione prevede che, in una sua specifica articolazione, esso si doti di criteri di valorizzazione della professionalità docente;
- gli esiti del RAV costituiscono la base di partenza per la redazione del POFT;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno

EMANA

i seguenti indirizzi al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale:

➤ Attività della scuola

- conferma di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- conferma di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano l'affermazione ed il radicamento del curricolo verticale;
- conferma di azioni volte a potenziare la scuola come centro "culturale" del territorio di riferimento;
- inserimento nel POFT di azioni promotrici di una didattica orientativa estesa sull'intero curricolo;
- inserimento nel POFT di azioni funzionali all'educazione "civica" in senso lato, dalla formazione del pensiero critico alla cittadinanza digitale;
- inserimento nel POFT di azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi del nuovo RAV (Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013), a partire dal suo effettivo rinnovo periodico;
- conferma di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna che ministeriale;
- conferma dell'adesione ai PON, sia FESR che FSE;
- inserimento nel POFT di progetti di internazionalizzazione (scambi internazionali, Erasmus +);
- inserimento nel POFT di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione diretta sia in termini di considerazione del merito;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del POFT, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e di accesso ai compensi;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di commissione, etc.), la necessità di creazione di un middle management scolastico in un sistema di leadership diffusa.

➤ Scelte di gestione e di amministrazione

- Si veda la direttiva del DS al DSGA, Prot. 6997/2.2.h del 24 settembre 2019.
- Si veda la delibera del Collegio dei docenti del 17 settembre 2015 relativa alle aree di potenziamento dell'organico dell'autonomia.
- Quanto al fabbisogno di posti comuni e di sostegno, si faccia riferimento ai dati dell'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, compreso l'organico aggiuntivo, suscettibili di aggiornamento annuale.

- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente, se possibile, un posto di docente per il semiesonero o esonero del diretto collaboratore del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nei termini dell'attuale organico di fatto, suscettibili di aggiornamento annuale.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato dal Collegio Docenti entro il 19 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 24 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

STORIA E CONTESTO

Il Secondo Circolo Didattico è stato istituito il 1° Ottobre del 1967 in un periodo di boom demografico e di elevata immigrazione dal Sud. Il primo plesso funzionante è stato quello di Scuola Elementare “Ugo Foscolo”, in Via della Repubblica; all’epoca esisteva nel quartiere anche la scuola speciale di Via Toti.

Il plesso di successiva costruzione, sede dell’attuale Presidenza, fu edificato in Viale Lombardia nel 1976.

Dal 1° Settembre 2000 l’Istituto è istituzione scolastica autonoma.

Dal 1° Settembre 2012 il Secondo Circolo Didattico è divenuto Istituto Comprensivo di Viale Lombardia ed attualmente comprende un plesso di Scuola Secondaria, due plessi di Scuola Primaria e tre di Scuola dell’Infanzia, ben distanziati tra loro.

Attorno a questi dati storici la scuola di oggi può lavorare per far emergere e consolidare un senso di identità ed appartenenza.

Storicamente il Comune di Cologno Monzese appartiene all’area metropolitana milanese e, in particolare, a quel sistema di centri investito dalla prima fase di sviluppo industriale della grande città nel secondo dopoguerra.

Da tempo, tuttavia, il contesto territoriale è cambiato, in quanto interessato dall’affermazione di attività del settore terziario, anche avanzato, in cui trovano occupazione molte delle famiglie che costituiscono la nostra utenza.

Il paesaggio urbano circostante i nostri plessi è caratterizzato da palazzi, alternati a villette, in cui luoghi di gioco per i bambini ed i ragazzi sono i cortili interni delle abitazioni, i parchi adiacenti e gli oratori. L’insediamento di alcuni supermercati ha preso il posto dei piccoli negozi che caratterizzavano alcune vie. Il livello socio - economico della popolazione è eterogeneo; sono presenti tutte le categorie lavorative (artigiani, commercianti, impiegati, operai), una significativa presenza di pensionati (nonni molto attivi) e di stranieri di varie etnie variamente occupati.

E’ un panorama sociale che, nell’ultimo decennio, ha subito un’ulteriore trasformazione per la presenza di culture diverse.

Si tratta ora di cogliere le percezioni prevalenti che in questo paesaggio ogni gruppo sociale ha di se stesso e del proprio rapporto con gli altri, soprattutto in relazione con la scuola.

SCUOLE DELL’ISTITUTO COMPRESIVO di Viale Lombardia

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	DVA	DSA	BES	ALUNNI STRANIERI
Via Toti	Secondaria	13	260	17	20	41	57
Viale Lombardia	Primaria	13	263	14	11	30	71
“Ugo Foscolo” in Via Repubblica	Primaria	11	226	8	10	7	41
Via Levi	Infanzia	5	117	4	0	3	43
Via Taormina	Infanzia	3	62	3	0	0	13
“Fratelli Grimm” in Viale Umbria	Infanzia	6	137	7	0	5	57

TERMINI DI RIFERIMENTO

<p>Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)</p>	<p>Il Rapporto di Autovalutazione, elaborato al termine dell'AS 2018/2019 è visibile sulla piattaforma <i>Scuola in chiaro</i>; il conseguente Piano di Miglioramento è stato pubblicato il 27 novembre 2019.</p>
<p>Esigenze degli studenti</p>	<p>Gli studenti attribuiscono ai docenti un ruolo decisivo per quel che riguarda lo stare a scuola, il piacere di studiare, la voglia e la capacità di imparare. I ragazzi vogliono essere presi sul serio e stabilire un rapporto di fiducia con tutti coloro che nell'istituzione scolastica devono occuparsi di loro. Hanno perciò bisogno di adulti veri, autorevoli e credibili, che sappiano ascoltarli e, con la fermezza di chi conosce la strada, guidarli camminando accanto a loro. Hanno bisogno di sapere che sono portatori di un valore infinito, che sono capaci, che sono preziosi, che da loro si può imparare. Hanno bisogno di “maestri” che siano in grado di destare in loro la domanda, la curiosità, il desiderio di conoscere e di nutrire un interesse vivo e personale per l'esistente, che li aiutino a cogliere il nesso tra lo studio e la realtà. I ragazzi hanno bisogno di essere aiutati nella loro formazione mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, che consentano a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze ed attitudini.</p>
<p>Esigenze del contesto</p>	<p>La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica nel passaggio ai diversi gradi d'istruzione determina il crearsi di rapporti profondi tra gli attori dell'azione educativa. È sempre più importante perciò partire dalle esigenze delle famiglie e stabilire con loro un'intesa a livello dei processi formativi, per favorire il benessere psicofisico degli allievi.</p> <p>In una società complessa come quella attuale la famiglia richiede alla scuola appoggio e collaborazione, per creare una sinergia volta a favorire la maturazione dei ragazzi; chiede professionalità e disponibilità, perché gli interventi didattici siano costruttivi, sia a livello di maturazione delle competenze, sia a livello di crescita umana; chiede tempo-scuola diversificato, con ritmi distesi per fornire risposte adeguate ai bisogni dei singoli allievi, integrando con attività mirate la proposta formativa. Le famiglie, oggi più che mai, chiedono una didattica innovativa, che sia al passo con le competenze e le abilità richieste dalla società, un ambiente per l'apprendimento bello. I genitori auspicano continuità degli insegnanti nel percorso di ogni ordine di scuola, ma soprattutto coerenza del percorso educativo e formativo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. L'Istituto ha tenuto conto di tali richieste sia redigendo il Curricolo Verticale, sia avvalendosi delle opportunità formative offerte dal territorio in cui opera, sia ottenendo numerosi finanziamenti nell'ambito di vari progetti (Scuola al centro, PON, Povertà educativa) al fine di potenziare l'apertura al territorio, la scuola diffusa e l'inclusione sociale. Le famiglie, infine, auspicano una forte apertura al contesto internazionale, fondata sul potenziamento delle lingue comunitarie, particolarmente della lingua inglese, e sull'adesione ai progetti ERASMUS +.</p> <p>L'Istituto ha già realizzato un'esperienza di job shadowing nell'AS 2016/2017 con il Canada e sta proseguendo la collaborazione con la Glashan School di Ottawa per lo scambio di buone pratiche tra docenti ed alunni della Secondaria; prossimamente avvierà la propria attività sulla piattaforma e-Twinning.</p>

MISSION: la nostra finalità

La nostra mission si identifica con il mandato istituzionale che la Costituzione attribuisce alle istituzioni della Repubblica (art.3): “rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”, nel completo rispetto della libertà di insegnamento (art. 33 C.I.) e garantendo totale accoglienza, affinché sia attuato il principio secondo il quale “la scuola è aperta a tutti” (art. 34 C.I.).

La nostra mission vede al centro la persona in crescita, che deve essere curata nella sua formazione intellettuale, affettiva, morale e civile; nel contesto della società la scuola deve riguadagnare spazio e centralità, superando il gap che la vede oggi come un “mondo a parte” rispetto al “mondo fuori”. Nostro compito primario è infatti dotare i bambini ed i ragazzi degli strumenti utili ad apprendere e selezionare informazioni, a pensare in modo critico e divergente, ad affrontare la complessità del reale, ad essere cittadini del mondo, sensibili ed empatici, con una spiccata attenzione alla cura del pianeta.

Dalla nostra scuola usciranno ragazzi con “teste ben fatte”, non “teste ben piene”; l’orizzonte pedagogico è quello del *deep-learning*.

VISION: la nostra idea di Scuola

Lavorare all’attuazione, verifica, valutazione del Piano di Offerta Formativa significa dire quale scuola si vuole realizzare, non in generale, ma nel dettaglio, in relazione ai nostri spazi, alle nostre aule, ai nostri bambini e ragazzi.

Noi vogliamo una scuola capace di far vivere esperienze di qualità formativa a tutti gli alunni, a costi contenuti, dotata di un corpo docente impegnato nel proprio lavoro e da esso gratificato; una scuola che coinvolge gli alunni al punto da fargli pronunciare, quando suona la campanella per l’uscita: “Di già?”.

Vogliamo che la nostra scuola sappia far tesoro della tradizione, senza utilizzarla come alibi, vogliamo una scuola che usi la maieutica, che faccia scoprire a ciascuno di poter diventare abile prima e competente poi, una scuola che crei legami concedendo un uso umano del tempo. A questo scopo ci siamo dotati di strumenti nuovi, sia sul piano didattico che su quello operativo, e siamo costantemente impegnati nella progettazione di ambienti non convenzionali, nella ricerca di metodologie avanzate e più efficaci di quelle consolidate, talvolta ostaggio dell’abitudine e della ricorsività.

Vogliamo una scuola che faccia scoprire il valore dell’errore, da cui ripartire con slancio, che non faccia “parti uguali fra disuguali”, che espliciti il valore delle regole (e la necessità di averle e rispettarle), che tuttavia formi più con l’esempio che con le parole, una scuola che si riprenda il suo ruolo di *magistra vitae*. In questa scuola assumono un valore anche il lavoro, che a volte comporta fatica, l’impegno ed il sacrificio necessari per raggiungere traguardi.

Vogliamo che questa scuola diventi bella, per essere in grado di educare alla bellezza e al rispetto di essa, che sia un’organizzazione strutturata per laboratori, per superare l’attuale frammentazione in aule chiuse e statiche, che abbia arredi flessibili e strumentazioni performanti, come negli hub umanistico scientifico presenti nella scuola Secondaria e nel Fab Lab o nella biblioteca del plesso di viale Lombardia.

Una scuola che favorisca la continuità degli insegnanti nel percorso di ogni ordine di scuola, ma anche la continuità del percorso tra i diversi ordini. Il nostro Curricolo Verticale ha proprio questo scopo: quello di garantire un percorso a spirale nell’ottica di una didattica orientativa che ponga al centro l’alunno e il suo percorso formativo e di crescita personale.

Vogliamo infine una scuola che realizzi un rapporto diretto con la realtà territoriale nelle sue più diverse espressioni e con essa dialoghi, negozi, operi sintesi, sviluppi condivisione. La visione della scuola diventa così una visione di sistema, all’interno del quale trovano spazio anche il comitato genitori, le associazioni culturali, le altre agenzie educative, le imprese, ognuno con il proprio bagaglio di proposte.

OBIETTIVI PRIORITARI

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Potenziamento della competenza espressiva nella lingua madre	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, sperimenta il piacere della lettura ad alta voce	Nella valorizzazione dei diversi stili cognitivi si favorisce la padronanza del vocabolario e degli apprendimenti di base e il pensiero riflessivo attraverso la lettura, la scrittura e l'oralità	Vengono favoriti un sapere articolato e interdisciplinare, nella crescente padronanza dei lessici specifici e degli apprendimenti di base, e il pensiero riflessivo attraverso la lettura, la scrittura e l'oralità
Valorizzazione competenze linguistiche ed italiano L 2	L'alunno sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	L'alunno comprende testi di vario tipo e si esprime, con un lessico progressivamente più ricco e appropriato, in modo corretto e coerente	L'alunno comprende testi complessi. Si esprime adottando registri linguistici adeguati in modo corretto, coerente e esauriente
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera (anche CLIL) e L2	Il bambino in ambiente plurilingue, guidato, familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo diventando progressivamente consapevole di suoni e significati diversi	L'alunno comprende e comunica in scambi di informazioni semplici e di routine in lingua inglese	L'alunno comprende e comunica in situazioni di vita quotidiana e di studio in lingua inglese. Comprende e comunica in scambi di informazioni di routine nelle seconda lingua comunitaria
Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune priorità, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	L'alunno usa correttamente il calcolo orale e scritto, risolve facili problemi con vari contenuti, esplora i fenomeni con un approccio scientifico	L'alunno padroneggia il calcolo orale e scritto, risolve problemi complessi, esplora i fenomeni con il metodo scientifico
Sviluppo competenze digitali	Il bambino sperimenta attività digitali (coding, stampa 3d), con particolare riguardo al gioco finalizzato all'acquisizione di competenze logiche e	L'alunno sa usare gli strumenti digitali e le applicazioni come medium e supporto per l'apprendimento	L'alunno si orienta tra i vari strumenti di comunicazione digitali in modo consapevole e critico, anche a supporto dell'apprendimento

	relazionali		
Prevenzione dell'abbandono e della dispersione	Il bambino condivide esperienze e giochi affrontando conflitti, matura una prima accettazione della frustrazione, riconoscendo le regole del comportamento in tutti i contesti	Il bambino è collocato al centro dell'azione educativa, in un clima positivo di classe che accresca negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di superare gli ostacoli	Il percorso scolastico viene personalizzato in una proposta culturale di qualità; vengono valorizzate le capacità di ciascuno ed i punti di forza del gruppo classe
Pari opportunità di successo formativo	Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, si imbatte nella difficoltà della condivisione, supera progressivamente l'egocentrismo	Si consente a ciascuno l'utilizzo di strumenti adeguati e si offrono percorsi personalizzati	Si consente a ciascuno l'utilizzo di strumenti adeguati e si offrono percorsi personalizzati
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media)	Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia	L'alunno usa per esprimersi i linguaggi e gli strumenti delle diverse arti	L'alunno padroneggia i vari linguaggi espressivi e gli strumenti delle diverse arti
Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici ed il funzionamento delle piccole comunità	L'alunno ha cura e rispetto di sé e degli altri ed è aperto alle diverse culture, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa offrirne a chi lo chiede	L'alunno ha cura e rispetto di sé e degli altri ed è aperto alle diverse culture, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa offrirne a chi lo chiede
Potenziamento discipline motorie	Il bambino sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, ed è in grado di adattarli alle situazioni all'interno della scuola e all'aperto	L'alunno partecipa consapevolmente a manifestazioni sportive non agonistiche, in un'ottica di promozione della cultura dello sport	L'alunno partecipa consapevolmente a manifestazioni sportive non agonistiche, in un'ottica di promozione della cultura dello sport

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI ED AZIONI CARATTERIZZANTI

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
<p><i>PON FSE Competenze di base 2: Making beautiful things (I grow up) 2</i></p> <p><i>PON FSE Competenze di base 2: More skills for life</i></p> <p><i>PON FSE Inclusione sociale e integrazione: Parole per costruire mondi</i></p> <p><i>DonMilani2 (ragazzi fuoriserie)</i></p> <p><i>Welchome</i></p> <p><i>Orientamento formativo</i></p> <p><i>Kangourou della matematica</i></p>	Potenziamento delle competenze chiave
<p><i>Didattica con Ipad: laboratori mobili nella scuola Primaria e classi Prime sperimentali nella Scuola Secondaria di I Grado</i></p> <p><i>Orario compattato</i></p> <p><i>Lego a scuola</i></p>	Innovazione didattica ed organizzativa
<i>I figli più amati (micro-progetti BES)</i>	Laboratori in piccolo gruppo per i bisogni speciali
<p><i>Educazione alla teatralità</i></p> <p><i>Coro e orchestra "I ragazzi di Via Toti"</i></p>	Promozione delle competenze espressive
<p><i>Crescere ad arte nella legalità</i></p> <p><i>Incontri con l'Arma dei Carabinieri</i></p>	Promozione delle competenze di cittadinanza
<p><i>Stare bene a scuola</i></p> <p><i>Alla scoperta del corpo e della motricità</i></p> <p><i>Pindaro</i></p> <p><i>Danza con noi</i></p> <p><i>Shiatsu e yoga</i></p>	Promozione del benessere e della salute a scuola
<i>ICDL</i>	Patentino UE informatica
<i>Bibliomania</i>	Biblioteca e biblioteche in <i>Biblòh!</i>
<p><i>Lombardia in gioco-A scuola di sport</i></p> <p><i>Gruppo sportivo</i></p> <p><i>Olimpiadi colognesi</i></p>	Potenziamento attività sportiva
<p><i>Alfabetizzazione NAI</i></p> <p><i>Giornata interculturale</i></p> <p><i>Mediazione linguistica</i></p> <p><i>Laboratorio Italiano L2</i></p>	Intercultura
<i>E-Twinning</i>	Promozione competenze linguistiche L2
<i>RAV Infanzia, Questionario Selfie</i>	Auto-valutazione e miglioramento
<i>Pon FESR Smart Class: Dentro la sfida, per una didattica della realtà</i>	Potenziamento infrastruttura
<i>Offerta territoriale</i>	Progetti proposti dall'Ente locale

*Giornate aperte (autoprodotte) - Opera domani - Chapeau

GIORNATE D'ISTITUTO

Il nostro istituto prevede di aderire con iniziative a giornate da vivere, in ogni ordine di scuola e plesso, secondo le proprie esigenze educative e didattiche. Particolarmente significative si ritengono le giornate evidenziate.

2 ottobre	NON VIOLENZA
Terza settimana di ottobre	LIBRIAMOCI
13 novembre	GENTILEZZA
20 novembre	DEI DIRITTI DEI BAMBINI
Novembre/dicembre	OPEN DAY
13/15 dicembre	SETTIMANA SOLIDARIETÀ
27 gennaio	MEMORIA
Febbraio	M'ILLUMINO DI MENO
21 marzo - 27 marzo	POESIA E TEATRO
22 marzo	ACQUA
22 aprile	TERRA
23 maggio	LEGALITÀ
Maggio	SETTIMANA DELLA MUSICA MAGGIO DEI LIBRI

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

Il **Curricolo Verticale** è l'asse portante intorno a cui si muove la nostra progettazione in un'ottica formativa e orientativa. La nostra azione si pone gli obiettivi di valorizzare le pre-conoscenze degli alunni, il dialogo, la didattica laboratoriale, di procedere secondo il metodo della ricerca e di educare gli alunni ad utilizzare le "disposizioni della mente", cioè quegli atteggiamenti e quelle sensibilità senza le quali non può verificarsi un apprendimento significativo.

Si continua a sottolineare l'importanza di una progettazione flessibile, sottoposta a monitoraggi e verifiche continui, e, se necessario, riadattata sulla base dei risultati degli alunni.

In questa modalità di lavoro rimane fondamentale la cooperazione tra gli insegnanti e l'aggiornamento professionale.

Rispetto ai processi di insegnamento-apprendimento ci proponiamo di incentivare quelle metodologie attive che abbiamo iniziato ad attuare attraverso forme di ricerca-azione, di riflessione comune e di auto-formazione all'interno del nostro istituto. Le principali azioni su cui si sta lavorando sono **quattro "idee" delle Avanguardie Educative di INDIRE**, cui la scuola aderisce:

- Aule laboratorio disciplinari
- Compattazione del calendario scolastico
- Debate (argomentare e dibattere)
- Flipped- classroom (la classe capovolta)

Lavoriamo nello spirito del manifesto delle *Avanguardie Educative*, in particolare ci stiamo muovendo in ottica EAS (Episodi di Apprendimento Situato) attraverso la formazione del corpo docente e l'attuazione di quanto sperimentato. Riteniamo importante continuare le attività di progettazione di compiti autentici, dei quali gli alunni riconoscono il senso e rispetto ai quali sono in grado di mobilitare le proprie risorse, rendendosi maggiormente conto della validità di quanto appreso. Grazie ad essi la progettazione diventa necessariamente trasversale ed interdisciplinare e la valutazione autentica.

***Si allega il Curricolo verticale**

VALUTAZIONE

La nostra azione valutativa si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni non solo sul prodotto finale, ma su tutto il processo di insegnamento-apprendimento. In questo modo possiamo prendere decisioni adeguate sia in chiave di ri-orientamento della didattica, sia in chiave pro-attiva, per consentire all'alunno di avere un ritorno di informazioni riguardo al suo processo di apprendimento.

Il processo di insegnamento-apprendimento non può concretizzarsi senza l'attivazione di un coinvolgimento attivo dell'alunno ed il supporto delle famiglie. In quest'ottica operiamo per allargare la rosa degli strumenti valutativi che dovranno essere attenti alle dinamiche relazionali che coinvolgono alunni, docenti e genitori.

Di seguito sono presentati i criteri generali di valutazione fondamentali per la scuola Primaria (Italiano, Matematica, Comportamento) e Secondaria (Comportamento).

Scuola Primaria

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI IN USCITA (CLASSE V) PER:

ITALIANO

VOTO	DESCRITTORE
4	Non saper *
5	Sapere in modo parziale, incerto e lacunoso *
6	Sapere in modo essenziale, pur in presenza di lacune ed inesattezze *
7	Sapere in modo discreto *
8	Sapere in modo adeguato *
9	Sapere in modo corretto e completo *
10	Sapere in modo corretto, completo e sicuro *

*	<ul style="list-style-type: none">-comprendere un semplice testo espositivo e narrativo-cogliere il contenuto di un testo letto-esporre il contenuto di un testo in modo corretto e comprensibile-ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta verbalmente-leggere in maniera strumentale un testo ad alta voce o silenziosamente-comprendere testi di tipo diverso per ricavarne informazioni-produrre semplici testi narrativi ed espositivi rispettando le convenzioni ortografiche-ampliare il patrimonio lessicale-riconoscere gli elementi essenziali della frase (soggetto, predicato, cpl.oggetto, principali cpl. indiretti)-effettuare l'analisi grammaticale di una frase
---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORE
4	Non saper *
5	Sapere in modo parziale, incerto e lacunoso *
6	Sapere in modo essenziale, pur in presenza di lacune ed inesattezze *
7	Sapere in modo discreto *
8	Sapere in modo adeguato *
9	Sapere in modo corretto e completo *
10	Sapere in modo corretto, completo e sicuro *

*	<ul style="list-style-type: none"> -leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali -eseguire le quattro operazioni -riconoscere e operare con le frazioni -utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane -rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavare informazioni -formulare giudizi e prendere decisioni motivandole -rappresentare problemi con tabelle e grafici -utilizzare le principali unità di misura per effettuare stime -passare da un'unità di misura all'altra -acquisire prime nozioni relative al concetto di moda, frequenza e probabilità
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Scuola Primaria e Secondaria

Il giudizio di comportamento è deciso collegialmente dal team dei docenti o dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori desumibili dal Patto di corresponsabilità, dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento di Disciplina:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- impegno e partecipazione nel lavoro scolastico
- frequenza (in particolare per la Secondaria)

PRIMARIA

VALUTAZIONE	<i>INDICATORI</i>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto esemplare del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno ● Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica ● Accurato rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Controllo esemplare delle proprie reazioni emotive ● Spiccata disponibilità a collaborare con gli altri offrendo il proprio aiuto
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lodevole rispetto del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno

	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica ● Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Lodevole controllo delle proprie reazioni emotive ● Buona disponibilità a collaborare con gli altri offrendo il proprio aiuto
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ● Buon rispetto del Patto educativo e dei Regolamenti ● Assolvimento costante degli impegni di studio ● Partecipazione adeguata alla vita della comunità scolastica ● Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Atteggiamento rispettoso delle idee altrui ● Buon controllo delle proprie reazioni emotive ● Buona disponibilità a collaborare con gli altri
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto sostanziale del Patto educativo e dei Regolamenti ● Assolvimento minimo degli impegni di studio ● Partecipazione accettabile alla vita della comunità scolastica ● Rispetto sostanziale per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Discreto controllo delle proprie reazioni emotive ● Discreta disponibilità a collaborare con gli altri ● Uso improprio dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto non pieno del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e assolvimento dell'impegno in modo discontinuo ● Parziale rispetto per le persone, per le cose e per le idee altrui sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Discontinuo controllo delle proprie reazioni emotive ● Disponibilità a collaborare con gli altri solo se sollecitato ● Disturbo occasionale del regolare svolgimento delle lezioni ● Uso scorretto dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Episodi di grave inosservanza del Patto educativo e dei Regolamenti (ripetute annotazioni sul diario personale, segnalazioni al dirigente scolastico) ● Mancanza di consapevolezza del proprio dovere ● Ripetute mancanze nelle consegne ed evidente discontinuità nell'impegno ● Disturbo costante dello svolgimento delle lezioni ● Comportamento irrispettoso e poco responsabile nei confronti di persone e cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Uso gravemente scorretto ed offensivo della dignità altrui dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)

SECONDARIA

VALUTAZIONE	<i>INDICATORI</i>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto esemplare del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno ● Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica ● Accurato rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza ● Frequenza assidua e puntuale
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lodevole rispetto del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno ● Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica ● Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza nel gruppo classe ● Frequenza assidua e puntuale
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto adeguato del Patto educativo e dei Regolamenti ● Assolvimento regolare degli impegni di studio ● Partecipazione alla vita della comunità scolastica ● Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Atteggiamento rispettoso delle idee altrui ● Frequenza regolare
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettabile rispetto del Patto educativo e dei Regolamenti ● Rispetto delle consegne e assolvimento dell'impegno abbastanza regolari ● Rispetto sostanziale per le persone, per le cose e per le idee altrui sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Frequenza abbastanza regolare ● Uso improprio dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Episodi di inosservanza del Patto educativo e dei Regolamenti (ripetuti episodi segnalati sul registro di classe o nota del Dirigente che comporti una sospensione) ● Scarsa consapevolezza del proprio dovere ● Ripetute mancanze nelle consegne ed evidente discontinuità nell'impegno ● Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni ● Comportamento irrispettoso e poco responsabile nei confronti di persone e cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche. ● Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici ● Mancata tempestività nella presentazione delle giustificazioni ● Uso scorretto dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)

<p>NON SUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Grave inosservanza del Patto educativo e dei Regolamenti (episodi segnalati sul registro di classe che comportano una nota del Dirigente e una sospensione di più giorni) ● Assenza di consapevolezza del proprio dovere ● Ripetute mancanze nelle consegne e evidente discontinuità nell'impegno ● Grave e reiterato disturbo dello svolgimento delle lezioni con atteggiamenti provocatori ● Comportamento volutamente irrispettoso e irresponsabile nei confronti delle persone, idee e cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche ● Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici ● Mancata tempestività nella presentazione delle giustificazioni ● Uso gravemente scorretto ed offensivo della dignità altrui dei mezzi tecnologici e di internet (foto, filmati, messaggi, social network)
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CRITERI VALIDI PER LA VALUTAZIONE DEL SECONDO PERIODO E PER LA VALUTAZIONE FINALE NELL'AS 2019/2020

L'emergenza sanitaria per Covid 19 ha reso necessaria, con la pratica della didattica a distanza, l'introduzione di criteri valutativi aggiornati, che tenessero conto, sulla scorta delle Linee Guida specifiche d'Istituto, di una complessità di fattori allo scopo di **formulare un giudizio** sull'operato dell'alunno, prima che un voto, il più possibile valorizzante.

Tale giudizio dovrà **tenere conto del contesto**, più o meno favorevole e forzatamente diseguale, in cui ogni alunno si è ritrovato a "fare scuola".

Nel giudizio finale sarà inoltre considerato con particolare attenzione anche il riferimento alla valutazione del primo periodo.

Le rubriche valutative elaborate dal Collegio dei docenti di seguito riportate (delibera n. 16 del 20.5.2020) sono conformi a quanto stabilito dalla recente normativa in materia: DL n. 22 dell'8 aprile 2020, art. 1, OM n. 11 del 16 maggio 2020, artt. 2, 3, 6.

Sulla base della medesima normativa e dell'OM n. 9 del 16 maggio 2020, si intendono derogati per l'AS 2019/2020 i criteri precedentemente adottati per la non ammissione in genere e per l'ammissione all'Esame di Stato.

Rubrica valutativa Scuola Primaria

INDICATORI	Livelli di padronanza				
	NON RILEVATI PER ASSENZA	DA MIGLIORARE	BASE	INTERMEDIO	ALTO
Ambito Partecipazione Attenzione Impegno Resilienza					
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (videolezioni, messaggi etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno					
Attenzione: durante le lezioni collabora attivamente, fa proposte, è attento alle consegne nel gruppo di lavoro					
Impegno: mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrone e/o asincrona collabora					

Resilienza: di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione del piano d'azione					
Ambito Performativo (ambiti e discipline di insegnamento)					
Evoluzione apprendimenti: si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)					
Bagaglio culturale: possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà					
Metodo di lavoro: appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza					
Ambito soft skills (competenze trasversali)					
Competenze digitali: sa utilizzare in modo positivo e costante le connessioni e le piattaforme digitali, sa valutarne l'attendibilità e l'utilità distinguendo con maturità fatti e opinioni					
Imparare ad imparare: ricerca nuove informazioni, si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri nei tempi previsti					
Interazione: è collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti; è in grado di supportare i compagni in difficoltà, favorendo il confronto					
Creatività e originalità: Realizza un prodotto innovativo (ampliare, collegare, riorganizzare) e sa adattarlo a seconda dei contesti					

LIVELLI ESPRESSI IN VOTO

NON RILEVATI PER ASSENZA	L'alunno/a non è stato raggiunto nonostante siano stati attivati tutti i canali di comunicazione e sia stata data comunicazione secondo circolare di Istituto
DA MIGLIORARE VOTO: 5	L'alunno/a dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, si riscontrano numerose lacune. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata nonostante il supporto della scuola
BASE VOTO: 6	L'alunno dimostra livelli essenziali di conoscenze e modesta capacità di applicazione delle medesime in contesti diversi; la rielaborazione personale è limitata, autonomia e impegno incerti, nonostante il supporto della scuola
INTERMEDIO VOTO: 7-8	L'alunno/a dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona o discreta con capacità di riflessione sul proprio lavoro
ALTO VOTO: 9-10	L'alunno/a dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente o pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, si riscontra padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti. Attivando capacità di autovalutazione e riflessione sul proprio lavoro

Rubrica valutativa Scuola Secondaria

<i>Ambiti</i>	<i>Indicatori</i>		<i>Giudizio</i>	<i>Voto</i>
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Efficace, autonomo, con personale orientamento di studio	Eccellente	10
	Evoluzione degli apprendimenti	Positiva e costante		
	Bagaglio culturale	Notevole, anche con capacità di rielaborazione in modo critico e personale		
Atteggiamento (I quad + DAD)	Impegno	Serio, costante, accurato, responsabile		
	Attenzione	Costante e produttiva		
	Partecipazione	Costruttiva in esperienze opzionali		

		o laboratoriali o extrascolastiche		
	Resilienza	Autonoma e capace di adattarsi e modificare le situazioni difficili		
Soft skills (I quad + DAD)	Competenze digitali	Molto efficaci con le connessioni di rete (internet), devices (pc, tablet, smartphone), browser, piattaforme digitali (classroom), strumenti di messaging (mail o altro)		
	Imparare ad imparare	Generale consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti		
	Interazione tra pari e con adulti	Collaborativa, partecipativa e costruttiva		
	Creatività	Capace di realizzare un prodotto innovativo e di adattarlo a seconda dei contesti		
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Produttivo ed efficace, con emergenza di interessi personali	Ottimo	9
	Evoluzione degli apprendimenti	Sicura e criticamente appresa		
	Bagaglio culturale	Miglioramento significativo della situazione di partenza		
Atteggiamento (I quad + DAD)	Impegno	Serio, accurato e costante		
	Attenzione	Attenzione costante		
	Partecipazione	Costruttiva e propositiva in esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche		
	Resilienza	Capace di affrontare le difficoltà in modo autonomo		
Soft skills (I quad + DAD)	Competenze digitali	Efficaci con le connessioni di rete (internet), devices (pc, tablet, smartphone), browser, piattaforme digitali (classroom), strumenti di messaging (mail o altro)		
	Imparare ad imparare	Consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, anche in situazioni non note		
	Interazione tra pari e con adulti	Collaborativa, partecipativa e costruttiva		

	Creatività	Capace di realizzare un prodotto innovativo e di adattarlo a seconda dei contesti		
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato	Distinto	8
	Evoluzione degli apprendimenti	Soddisfacente, in qualche caso da approfondire		
	Bagaglio culturale	Evoluzione personale e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti		
Atteggiamento (I quad + DAD)	Impegno	Serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva		
	Attenzione	Generalmente costante		
	Partecipazione	Collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche		
	Resilienza	Capace di affrontare le difficoltà in modo autonomo		
Soft skills (I quad + DAD)	Competenze digitali	Efficaci con le connessioni di rete (internet), devices (pc, tablet, smartphone), browser, piattaforme digitali (classroom), strumenti di messaging (mail o altro)		
	Imparare ad imparare	Consapevolezza generale delle proprie potenzialità e limiti		
	Interazione tra pari e con adulti	Collaborativa e partecipativa		
	Creatività	Capace di realizzare un prodotto innovativo		
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Metodo di lavoro non sempre preciso e non del tutto consolidato	Discreto	7
	Evoluzione degli apprendimenti	Apprendimento soddisfacente ma poco approfondito		
	Bagaglio culturale	Raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline		
Atteggiamento	Impegno	Impegno accettabile ma dispersivo		
	Attenzione	Attenzione adeguata solo in alcune		

(I quad + DAD)		discipline	Sufficiente	6
	Partecipazione	Partecipazione interessata, ma selettiva o discontinua		
	Resilienza	Normalmente capace nell'adattarsi alle situazioni difficili		
Soft skills (I quad + DAD)	Competenze digitali	Generalmente efficaci con le connessioni di rete (internet), devices (pc, tablet, smartphone), browser, piattaforme digitali (classroom), strumenti di messaging (mail o altro)		
	Imparare ad imparare	Consapevolezza generale delle proprie potenzialità e limiti		
	Interazione tra pari e con adulti	Collaborativa		
	Creatività	Capace di realizzare un prodotto innovativo con aiuto esterno		
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Metodo di lavoro poco preciso, ma non autonomo		
	Evoluzione degli apprendimenti	Apprendimento superficiale, con diverse lacune		
	Bagaglio culturale	Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza		
Atteggiamento (I quad + DAD)	Impegno	Adeguate solo in alcune discipline		
	Attenzione	Discontinua, non produttiva		
	Partecipazione	Discontinua ed esecutiva		
	Resilienza	Poco incline ad adattarsi alle situazioni difficili in modo autosufficiente		
Soft skills (I quad + DAD)	Competenze digitali	Poco efficaci con le connessioni di rete (internet), devices (pc, tablet, smartphone), browser, piattaforme digitali (classroom), strumenti di messaging (mail o altro)		
	Imparare ad imparare	Scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti		
	Interazione tra pari e con adulti	Generalmente collaborativa		

	Creatività	Capace di realizzare un prodotto innovativo basico		
Discipline di insegnamento (I quad + DAD)	Metodo di lavoro	Impreciso, poco maturo e autonomo	Insufficiente	5
	Evoluzione degli apprendimenti	Ripetitivo, mnemonico, superficiale		
	Bagaglio culturale	Evoluzione minima ma non sufficiente rispetto alla situazione di partenza		
Atteggiamento (I quad + DAD)	Impegno	Non adeguato o adeguato solo in alcune discipline		
	Attenzione	Discontinua, non adeguata, non produttiva		
	Partecipazione	Discontinua, limitata ed esecutiva		
	Resilienza	Adattamento alle situazioni difficili in modo non autosufficiente		

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE

- Scuola Primaria e Secondaria

Premessa

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA è da intendersi unicamente come inserita nel contesto di una strategia volta all'attivazione di un processo positivo di maturazione dell'alunno in difficoltà, che necessita di tempi particolarmente lunghi. La non ammissione viene pertanto finalizzata al raggiungimento di quegli obiettivi minimi indispensabili per un ottimale proseguimento del percorso scolastico e formativo.

Criteri

Si valuta la possibilità di non ammettere a partire da tre insufficienze conseguite al termine dell'ultimo periodo

L'alunno non viene ammesso:

- a) se la sua frequenza è stata ridotta o saltuaria, tale comunque da compromettere il suo percorso di apprendimento (condizione già di per sé sufficiente), salvo deroghe;
- b) se non ha riportato miglioramenti, nonostante la scuola abbia attivato nei suoi confronti interventi di supporto e strategie di recupero;
- c) se le sue difficoltà, sia disciplinari sia relazionali, sono tali da compromettere il proseguimento del percorso nella classe successiva e nell'intero processo formativo (le ultime due condizioni devono sussistere entrambe)

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE

- Scuola Secondaria

DEROGHE SULLE ASSENZE

È possibile derogare al requisito della frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione all'Esame di Stato, purché la frequenza effettuata consenta di procedere a valutazione, nei seguenti casi, debitamente documentati:

- assenze per grave malattia/accertamenti sanitari dell'alunno;
- assenze per gravi patologie dei componenti del nucleo familiare;
- assenze di alunni appartenenti a comunità nomadi o famiglie di giostrai;
- assenze dovute a ricongiunzioni familiari, a trasferimento di lavoro di uno o di entrambi i genitori, a gravissimo disagio socio-culturale degli esercenti la patria potestà;
- assenze per disposizioni legali, giudiziarie o di altra autorità competente.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'ammissione all'esame di stato è disposta, previo **accertamento della prescritta frequenza** ai fini della validità dell'anno scolastico con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, il consiglio di classe esprime per l'ammissione **un voto di ammissione espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.**

Ammissione all'Esame di Stato

Il Collegio dei docenti considera la valutazione conclusiva utile ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi; il Collegio dei docenti attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il Collegio adotta il seguente criterio di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del voto di ammissione:

- Il voto sarà formulato **tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione;**
- Il voto, espresso in decimi, **concorrerà alla distribuzione degli alunni in fasce di livello** e alla valutazione finale dell'Esame di stato.

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009 e nel Dlgs 62/2017, si ritiene opportuno **evitare possibili appiattimenti** che rischierebbero:

- di penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

tenendo conto di:

- **progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi** in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- **progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;**
- **partecipazione alle attività e ai progetti** promossi dalla Scuola.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe in decimi, **secondo la seguente corrispondenza:**

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di

		studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.
9	Ottimo	Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.
8	Molto buono	Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è generalmente corretto.
7	Discreto	Impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.
6	Sufficiente	Impegno non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a

		esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.
5	Insufficiente	Impegno inadeguato solo in alcune discipline (oppure:) lacunoso e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure:) limitata anche se sollecitata; attenzione spesso discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro impreciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; apprendimento ripetitivo / mnemonico/ superficiale / con varie lacune; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione molto limitata rispetto alla situazione di partenza (oppure) parziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti ma miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento è stato alcune volte irrispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.

Condizioni per la non-ammissione

La non-ammissione agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) frequenza

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

È necessario che il consiglio di classe abbia **comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento** del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

b) comportamento

L'alunno deve aver riportato la **sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato** prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del DPR 249/1998.

c) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, qualora **il Consiglio di Classe** (a maggioranza) **ritenga che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di effettivo recupero per quest'ultimo.**

d) INVALSI

L'alunno (salvo le eccezioni previste per gli alunni certificati) non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario docenti in periodi concordati	25 ore settimanali di insegnamento	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà

SCUOLA PRIMARIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario discipline in periodi concordati	22 ore settimanali di insegnamento	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario discipline per quadrimestri e/o settimanale per fasce orarie in classi discipline	18 ore settimanali di insegnamento da 60 minuti	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT

FABBISOGNO DOCENTI

Tipologia di posto	Numero	Docenti per organizzazione	Numero
Posto Comune	92	Coordinatori di classe, tutor, responsabili di laboratorio	37
Sostegno	30	Referenti progetti e Commissioni	41
IRC	6	Docenti per coordinamento (10%)	13
Potenziamento	7	Docenti destinati a progetti mirati e supporto didattico	5
Tot	135		96

FABBISOGNO PERSONALE ATA

Plesso	Piani edificio	Classi	Alunni	Numero
Lombardia	3	13	263	4
Repubblica	3	11	226	3
Toti	2	13	260	4
Umbria	3	6	137	2
Levi	1	5	117	2
Taormina	1	3	62	2
Totale		51	1065	17

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI

Plesso	Spazi	Tipologia	Quantità
Tutti	Aule	Banchi modulari	In proporzione agli alunni
Tutti	Aule	Sedie ergonomiche/Puff	In proporzione agli alunni
Lombardia e Toti	Aule e Laboratori	Divisori mobili	10
Lombardia e Toti	Laboratori	Software e hardware per realtà aumentata	2
Lombardia	Uffici	PC	7
Lombardia	Uffici	Arredi (pannelli divisori, cassettiere)	5

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA</p>	<p>Formazione docenti (cfr. Piano di formazione)</p> <p>Nuove metodologie didattiche favorite dal mezzo tecnologico (EAS, Flipped classroom, Debate)</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</p>	<p>Formazione docenti</p> <p>Nuove metodologie didattiche favorite dal mezzo tecnologico: Coding, pensiero computazionale e giornalino digitale</p> <p>Utilizzo di ambienti digitali più complessi per la didattica (G-SUITE, Registro Elettronico, BYOD)</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</p>	<p>Creazione di nuovi spazi di apprendimento e trasformazione delle aule tradizionali: Azione #7 PNSD</p> <p>FabLab</p> <p>Rete <i>Biblòh!</i> e biblioteche innovative</p> <p>Stampa 3D</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA</p>	<p>Utilizzo del sito web</p> <p>Utilizzo del registro elettronico</p> <p>Blog didattico (pagina Facebook)</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE</p>	<p>Centro ICDL interno alla scuola</p>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione va intesa principalmente come ricerca-azione, da sviluppare in gruppi, anche come auto-formazione in cui: sospendere l'azione didattica e creare uno spazio per "pensarla"; distanziarci, guardare da fuori la nostra pratica educativa, disporci in un atteggiamento riflessivo, acquisire maggiore consapevolezza e capacità di confronto con gli altri; interrogarci costruttivamente sulla quotidianità del nostro lavoro e assumerlo ad oggetto di analisi; "riappropriarci di quel sapere che deriva dalla nostra esperienza, che nasce dal fare, che è legato al nostro vissuto e che non è fatto solo di conoscenze, di cognitivo, ma è intrecciato alle nostre emozioni, ai nostri valori, ai nostri riferimenti culturali"; riacquistare fiducia e senso di gratificazione dal nostro saper fare, dalle conoscenze sedimentate nel corso del tempo.

DOCENTI:

OBIETTIVI	AZIONI
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Interventi di specialisti invitati in Istituto Approfondimento del <i>Deep Learning</i>
INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA	Formazione sugli EAS (EAS Day e formazione in Istituto) Formazione su altre forme di innovazione didattica tramite webinar INDIRE (<i>Avanguardie Educative</i>) Giornata di formazione sul metodo <i>Reggio Children</i> Formazione interna PNSD a cura del Team dell'Innovazione <i>Educare alla felicità</i> <i>Didattica con iPad</i> <i>Formazione Z-Space</i>
DIDATTICA INCLUSIVA	Scambio documentato di buone pratiche su metodologie e strategie adottate con gli alunni BES Auto-aggiornamento sull'Italiano L2 per lo studio sulla base di buone pratiche implementate dalla Commissione Intercultura Bullismo e cyberbullismo (corso per docente referente)
FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE	Formazione PNSD <i>Caffè/Aperitivi digitali</i> organizzati dalla scuola

ALTRO	Salute: proposte formative della rete SPS Biblioteca: formazione specifica della rete <i>Bibloh!</i> Sicurezza Expert Teacher <i>Working with Words</i> - Strategie per arricchire il lessico della lingua inglese nella scuola primaria
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PERSONALE ATA:

OBIETTIVI	AZIONI
INCREMENTO DELLE COMPETENZE GESTIONALI E AMMINISTRATIVE	Formazione su temi specifici indirizzata al DSGA FF e ai nuovi AA
MIGLIORE GESTIONE DELLA SEGRETERIA DIGITALE	Formazione Spaggiari
ALTRO	Sicurezza

Approvato dal Collegio dei docenti con delibere n. 16, 21 e 22 del 20 maggio 2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.